

Comunità Montana della SABINA IV Zona della Regione Lazio Poggio Mirteto (Rieti)
27-12-23
Prot. N. 1426



## COMUNITÀ MONTANA «SABINA» IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

### L'ORGANO di REVISIONE

Data 22.12.2023	PARERE - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026
--------------------	--

Il sottoscritto Dott. Primo Ferranti, Organo di Revisione dell'ente per il periodo 22/12/2020 – 21/12/2023, nominato, a seguito di sorteggio, con decreto n. 53 del 22/12/2020 del Commissario Straordinario Liquidatore e prorogato con decreto del commissario n. 42 del 28/11/2023, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Commissario n. 50 del 21.12.2023 il quale è chiamato a svolgere le funzioni attribuite ai soppressi organi dell'ente (Giunta e Consiglio) e relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Comunità Montana Sabina per gli anni 2024-2025-2026;

Esaminato il documento unico di programmazione 2024-2026, allegato alla deliberazione del Commissario, inviato al sottoscritto in data 21.12.2023;

Tenuto conto del:

- decreto legislativo n. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- decreto legge n. 102/2013, che all'articolo 9, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo n. 118/2011 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che prevede la predisposizione dei documenti programmatori consistenti nel D.U.P e nel Bilancio di previsione con un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

- o *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

Tenuto altresì conto dell'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*"la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".*

Considerato che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Considerato altresì che, in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico-finanziaria i seguenti atti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;(decreto del Commissario n. 42 del 29/11/2021 ed aggiornamento con decreto n. 27 del 05/05/2022);
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; (contenuto nel DUP)
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;(decreto del Commissario n. 42 del 29/11/2021);

d) la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; (contenuto nel DUP);

Rilevato che ARCONET nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

#### Tenuto conto che

- nella stessa risposta ARCONET ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- nella fattispecie concreta, nell'Ente si verifica una sostanziale identità tra Giunta e Consiglio, nella persona del Commissario;

Considerato inoltre che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione del Commissario, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico- contabile;

#### Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

L'organo di revisione

Dott. Primo Ferranti

Firmato digitalmente da: Primo  
Ferranti   
Data: 22/12/2023 12:23:18